

Resoconto delle verifiche effettuate d'ufficio ex delibera n. 141/2018

Premessa

Nell'ambito dell'obiettivo strategico di incremento dell'efficacia dell'azione di vigilanza in materia di anticorruzione e trasparenza, finalizzato a far emergere e contrastare eventuali fenomeni patologici, l'Ufficio Vigilanza sugli obblighi di trasparenza (UVOT) dell'Autorità ha avviato l'obiettivo operativo del «*Monitoraggio delle attestazioni degli Organismi Indipendenti di Valutazione del comparto Autorità di Sistema Portuale, inserito nella Direttiva programmatica 2018*».

L'obiettivo ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle norme sulla trasparenza e le eventuali *best practices*, sulla scorta delle indicazioni di cui alla delibera n. 141 del 21 febbraio 2018 «*Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2018 e attività di vigilanza dell'Autorità*».

Pianificazione delle attività: metodologia e strumenti

Il Piano esecutivo di azione (PEA), nella sua prima fase, ha previsto le seguenti attività/risultati:

Al 31/3/2018

Attività: Analisi e valutazione delle linee metodologiche adottabili in sede di accertamenti/indagini sulle attestazioni OIV, al fine di valutare i giudizi di valore espressi dagli OIV nelle griglie di rilevazione delle attestazioni; Definizione delle metodologie di analisi dati e intervento più efficaci, alla luce degli obiettivi da perseguire; Realizzazione data base e schema di report di rendicontazione per successiva pubblicazione

Risultati: Data base e schema di report di rendicontazione

Al 30/6/2018

Attività: Raccolta delle attestazioni e schede degli OIV

Risultati: Report recante rappresentazione delle criticità rilevate nel data base e lettura comparata dei dati.

Amministrazioni oggetto di vigilanza d'ufficio

Ai fini dell'individuazione delle Amministrazioni da vigilare, l'Obiettivo operativo 1.1.2 ha tenuto conto degli approfondimenti contenuti nella Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 «*Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione*» nonché degli indirizzi forniti con la direttiva programmatica annuale sull'attività di vigilanza dell'ANAC.

In particolare, nel documento di aggiornamento del PNA 2017, l'Autorità ha riservato un approfondimento specifico alle Autorità di Sistema Portuale (di seguito, denominate, per brevità, AdSP) che, come noto, sono state coinvolte da un processo di riorganizzazione complessivo che ne ha modificato la disciplina ed il numero (*cfr.* d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, recante «*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124*»).

Nel documento è evidenziato che le AdSP, in quanto tenute al rispetto della l. 190/2012 e del d.lgs. 33/2013, debbano costituire gli OIV e conseguentemente predisporre le attestazioni sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Inoltre, la direttiva programmatica ha previsto che l'attività dei competenti Uffici di vigilanza dell'Autorità sarà concentrata sulla verifica del rispetto delle indicazioni di cui alla Delibera n. 1208/2017 da parte delle amministrazioni oggetto di specifico approfondimento, fra cui le Autorità di sistema portuale.

Esecuzione della Delibera ANAC n. 141/2018

L'Autorità ha richiesto agli OIV, o gli altri organismi con funzioni analoghe, istituiti presso le pubbliche amministrazioni, gli enti e le società di cui all'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 di attestare al 31 marzo 2018 l'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione.

La delibera ha richiesto, altresì, ai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza di pubblicare, entro il **30 aprile 2018**, le citate attestazioni, complete della griglia di rilevazione e scheda di sintesi, nella sezione «*Amministrazione trasparente*» o «*Società trasparente*», sotto-sezione di primo livello «*Controlli e rilievi sull'amministrazione*», sotto-sezione di secondo livello «*Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe*», «*Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione*».

I dati, documenti ed informazioni, oggetto di attestazione, in quanto ritenuti rilevanti sotto il profilo dell'uso delle risorse pubbliche, sono stati differenziati in relazione alla natura dei soggetti monitorati, distinguendo fra «*pubbliche amministrazioni*», «*enti pubblici economici, società e enti di diritto privato in controllo pubblico*» e «*società a partecipazione pubblica non di controllo*», con conseguenti griglie di rilevazione differenziate.

In particolare, per le «*pubbliche amministrazioni*», intese ai sensi dell'art. 2-bis, c. 1, del d.lgs. 33/2013 (ossia le amministrazioni di cui all'articolo 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi comprese le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione) gli obblighi oggetto di attestazione sono:

1. *Consulenti e collaboratori (art. 15)*
2. *Personale (incarichi conferiti o autorizzati) (art. 18)*
3. *Bandi di concorso (art. 19)*
4. *Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (artt. 26 e 27)*
5. *Beni immobili e gestione del patrimonio (art. 30)*
6. *Controlli e rilievi sull'amministrazione (art. 31)*
7. *Altri contenuti - Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 10)*
8. *Altri contenuti - Registro degli accessi (Linee guida ANAC determinazione n. 1309/2016).*

E' stato, altresì, previsto che l'ANAC effettui verifiche sui siti *web* di un campione di amministrazioni per monitorare l'avvenuta pubblicazione delle attestazioni OIV, esaminandone i contenuti rispetto ai dati effettivamente pubblicati ai sensi del d.lgs. 33/2013 e delle indicazioni nel fornite dall'Autorità con propri atti e delibere.

Verifiche formali

I destinatari

L'attività di controllo sulle attestazioni OIV, effettuata il giorno 30 maggio 2018, ha riguardato, pertanto, le n. 15 AdSP come di seguito elencate:

- 1) *Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale* - porti di Genova, Savona e Vado Ligure;
- 2) *Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale* – porti di La Spezia e Marina di Carrara;
- 3) *Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale* - porti di Livorno, Capraia, Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo;
- 4) *Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale* - porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;
- 5) *Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale* – porti di Napoli, Salerno e Castellamare di Stabia;
- 6) *Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Jonio e dello stretto* - porti di Gioia Tauro, Crotona (Porto Vecchio e Nuovo), Corigliano Calabro, Taureana Di Palmi, Villa San Giovanni, Messina, Milazzo, Tremestieri, Vibo Valentia e Reggio Calabria;
- 7) *Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna* - porti di Cagliari, Foxi-Sarroch, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portoscuso-Portovesme e Santa Teresa Di Gallura (solo banchina commerciale);
- 8) *Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale* - porti di Palermo, Termini Imerese, Porto Empedocle e Trapani;
- 9) *Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale* - porti di Augusta e Catania;
- 10) *Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale* - porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli;
- 11) *Autorità di sistema portuale del Mar Ionio* - porto di Taranto;
- 12) *Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale* - porto di Ancona, Falconara, Pescara, Pesaro, San Benedetto Del Tronto (esclusa darsena turistica) e Ortona;
- 13) *Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale* - porto di Ravenna;
- 14) *Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale* - porti di Venezia e Chioggia;
- 15) *Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale* - porto di Trieste.

Preliminarmente, sono state raccolte le attestazioni OIV, complete di griglia di rilevazione, pubblicate nei siti *web* istituzionali delle AdSP e successivamente, con lo scopo di tracciare gli esiti delle attività di verifica effettuate sui siti *web* e di analizzare a sistema i giudizi espressi dagli OIV, è stato creato un *Data Base*, quale strumento di gestione e di rendicontazione.

Sono stati monitorati gli obblighi di pubblicazione soggetti a sanzione dei titolari di incarico di governo di cui all'art. 14, c. 1, lett. f) del d.lgs. 33/2013 (situazioni reddituali e patrimoniali).

Gli esiti

Dall'esame dei siti *web* delle AdSP sono emerse le seguenti criticità:

Attestazione OIV ex delibera 141/2018

- in 4 casi (27%) le AdSP non hanno pubblicato l'attestazione di cui alla delibera n. 141/2018 in quanto, al momento delle verifiche, privi di un OIV;
- nei restanti casi, n. 10 AdSP, gli OIV hanno rilevato nelle proprie griglie di rilevazione carenze specifiche sulle seguenti sotto-sezioni: patrimonio immobiliare, atti di concessione (nel 30% dei casi) e registro degli accessi (nel 20% dei casi).

Sotto-sezioni verificate dagli OIV	(art. 15)	(art. 18)	(art. 19)	(artt. 26 e 27)	(art. 30)	(art. 31)	(art. 10)	Registro degli accessi
Totale rilievi	2	0	0	5	4	1	1	1

Pubblicazione delle situazione reddituali e patrimoniali ex art. 14, co. 1, lett. f) del d.lgs. 33/2013

- in un solo caso le dichiarazioni reddituali e patrimoniali sono risultate assenti;
- nei restanti quattordici casi i dati sono risultati carenti in quanto non riferiti a tutti i soggetti tenuti alla pubblicazione, non aggiornati all'ultima annualità.

Iniziative di vigilanza dell'Autorità

Per quanto sopra rilevato e rappresentato:

- i RPCT delle AdSP avranno cura di recepire i rilievi formulati dagli OIV nell'ambito delle proprie attestazioni colmando le eventuali carenze di pubblicazione;
- gli OIV avranno cura, dal canto loro, di verificare l'adozione di ogni utile iniziata tesa al superamento dei rilievi formulati;
- l'Autorità:
 - proseguirà la vigilanza d'ufficio ex delibera 141/2018 avviando specifici accertamenti in ragione delle criticità rilevate nelle attestazioni OIV allo scopo di verificarne il superamento ovvero il perdurare delle medesime criticità;
 - nei casi di carenza di pubblicazione delle situazione reddituali e patrimoniali ex art. 14, co. 1, lett. f) del d.lgs. 33/2013 potranno essere avviate istruttorie specifiche intese a verificare l'esistenza di presupposti per l'avvio di procedimenti sanzionatori.